



# BLACKBIRD BLACKBIRD BLACKBERRY

Un film di Elene Naveriani

Con Eka Chavleishvili, Temiko Chinchinadze, Pikria Nikabadze, Anka Khurtsidze, Tamar Mdinradze, Lia Abuladze

Uscita 25 aprile 2024

Durata 110 min

Download pressmaterial <https://www.frenetic.ch/fr/espace-pro/details/++/id/1254>

## MEDIA CONTACT

Eric Bouzigon  
eric@filmsuite.net  
079 320 63 82  
www.filmsuite.net

## DISTRIBUTION

FRENETIC FILMS AG  
Lagerstrasse 102  
8004 Zürich  
www.frenetic.ch



## SYNOPSIS

Etero, una donna georgiana di 48 anni, non ha mai voluto un marito. Ma una relazione appassionata le fa mettere in discussione tutto ciò che aveva immaginato per la sua vita.

Etero ha 48 anni e vive in un piccolo villaggio della Georgia. Non ha mai voluto un marito. Ha a cuore la sua libertà come le sue torte, ma la sua scelta di vivere da sola è oggetto di molti pettegolezzi da parte delle vicine. Quando si innamora appassionatamente di un uomo, è costretta a fare una scelta: proseguire la relazione o continuare a condurre una vita indipendente. Etero deve affrontare i suoi sentimenti e cercare di trovare la sua strada verso la felicità.

# DICHIARAZIONI DELLA PERSONA DI REGIA ELENE NAVERIANI

## IL CONTESTO

Sono nata in Georgia e sono stata educata ad accettare il ritiro sociale. In quanto donna, ciò significava che dovevo rimanere sullo sfondo, ascoltare passivamente e rendermi invisibile. Soprattutto, dovevo accontentarmi del posto che mi era stato assegnato. Dopo aver lasciato la Georgia all'età di 23 anni, ho scoperto nuovi spazi personali e artistici dove ho potuto sviluppare il mio percorso. All'inizio ho lottato per liberarmi dal mio passato. Avevo bisogno di ricostruirmi come una persona nuova: una persona che sentisse la propria voce e che si sentisse a proprio agio nella vita. È stato, ed è tuttora, un processo arduo per disimparare l'educazione che mi perseguita. Una cosa che mi ha sempre aiutato è il cinema e la narrazione. È lì che cerco di trovare o creare i modelli che mi mancano nella vita. Nei miei film cerco di rendere visibili storie invisibili, di far sentire voci inascoltate e di creare spazio per le vite emarginate. La mia pratica è soprattutto un linguaggio di resistenza di fronte alla negazione e all'oblio.

## IL ROMANZO

Nella primavera del 2021 ho letto il nuovo romanzo di Tamta Melashvili, BLACKBIRD BLACKBIRD BLACKBERRY. È una nota scrittrice georgiana e attivista femminista che stimo. Il suo lavoro è spesso incentrato sulle donne e sfida costantemente la struttura patriarcale eteronormativa della società. Con il suo approccio elegante alla narrazione, Tamta contestualizza magistralmente le realtà psico-socio-politiche dei suoi personaggi. Scrive storie fortemente sovversive e le ritrae con tutte le loro delicate sfumature. BLACKBIRD BLACKBIRD BLACKBERRY ha avuto un effetto potente su di me. Nel personaggio principale di Etero sono stati catturati interi mondi: pieni di contraddizioni e rivoluzioni. Sono stato sedotto dall'universalità che emergeva da lei. Il romanzo mi parla personalmente e politicamente. È la mia pratica creativa.

## LA STORIA

La protagonista della storia, Etero, è una femminista a modo suo, senza nemmeno rendersene conto. Nel presente, lotta con le esperienze dolorose del suo passato. È sempre stata invisibile, ma dopo la morte del fratello e del padre si è in qualche modo ricostruita. Ha allontanato la sua vita dagli uomini. Gestisce un negozio di articoli per la casa con prodotti che sa che solo le donne comprerebbero. Conduce una vita semplice ma ferocemente indipendente. Ogni giorno vince una piccola rivoluzione affrontando il ruolo che la gente cerca di assegnarle. Il suo obiettivo non è rivoluzionare il mondo, sta solo aspettando la pensione quando, con i soldi guadagnati con fatica, non avrà bisogno di servire nessuno. Si accontenta di una vita umile e di routine.

Il romanzo è scritto in prima persona singolare. Il lettore può seguire la vita quotidiana di Etero e avere accesso alla sua mente. Nel mio adattamento ho voluto mantenere questa intimità con il personaggio, perché l'umile vita di Etero ha una dimensione davvero universale. Etero incarna la voce che c'è in ognuno di noi, indipendentemente dal sesso, che desidera emanciparsi da una società e da una cultura sessista. Cerca di acquisire la propria libertà e deve lottare contro i costrutti sociali che la circondano e la circondano. Questa universalità si ritrova anche in altri personaggi, come l'amante di Etero, anch'egli intrappolato nel costrutto sociale patriarcale, in cui deve recitare il suo ruolo pur soffrendone.

Etero è un personaggio ricco e complesso. È piena di contraddizioni: ciò che fa e dice in pubblico, lo rifiuta e lo odia a casa. Vive una doppia vita. Da un lato, teme di essere giudicata, ma dall'altro non le importa di ciò che pensano gli altri. Si tiene fuori dai pettegolezzi del villaggio mantenendo un'immagine pubblica "pulita". Di conseguenza, i rapporti con le vicine

sono molto superficiali. Quando cerca di stabilire un contatto, è spesso infastidita dai loro racconti di miseria, che le ricordano il suo passato. Etero è una femminista istintiva, grazie ad anni di esperienza che le hanno dato un forte intuito su come comportarsi per essere indipendente.

Il cauto ordine del mondo di Etero crolla quando arriva Murman. A 49 anni ha il suo primo incontro sessuale. Lei è stata celibe per tutta la vita e lui è un uomo sposato. Se questo amore proibito dovesse diventare pubblico, Etero diventerebbe la paria della città. Nonostante i rischi, l'istinto di Etero le dice di andare avanti con la relazione, perché le regala emozioni e sensazioni mai provate prima. Anche la scoperta della sessualità in età avanzata è un elemento che mi ha attratto in questa storia. Il corpo e la sessualità sono una parte importante del personaggio di Etero. La vedo come portatrice di una sensualità naturale. Si butta a capofitto nei piaceri della sessualità, senza vergogna o limiti.

## **IL FILM**

La direttrice della fotografia Agnesh Pakozdi e io condividiamo un preciso linguaggio visivo che è un ingrediente fondamentale dei miei film. Abbiamo lavorato insieme a tutti i miei precedenti film, sia corti che lunghi. Volevo che la nostra cinematografia rivelasse la storia in modo attento e sensibile. La macchina da presa si allontana dai personaggi. Il corpo e i suoi gesti sono molto importanti per me: le posture, i piccoli movimenti e gli sguardi sono le chiavi dell'anima di un personaggio. Credo in un linguaggio filmico che lasci spazio alla riflessione dello spettatore. Vorrei che le emozioni dei miei film fossero vissute e non dettate.

Per BLACKBIRD BLACKBIRD BLACKBERRY avevamo bisogno di filtrare le forme e i volumi dei corpi che di solito sono assenti dallo schermo. Siamo stati molto attenti a mostrarli con simpatia, tenerezza e a enfatizzarne la consistenza per creare un effetto di intimità e la tensione erotica necessaria a raccontare la sessualità, senza vergogna o limiti. Sta facendo qualcosa che altre donne non oserebbero mai fare, e lo sa. Anche il corpo, la politica e la sessualità giocano un ruolo importante in questo film. Culturalmente e socialmente, quando le donne invecchiano, i loro corpi sono visti come "superati" rispetto a quelli più giovani, mercificati dalla cultura patriarcale eteronormativa. Etero porta il suo leggero sovrappeso e le sue curve con sicurezza. Non si lascia influenzare dagli standard di bellezza convenzionali. Ama se stessa, tutto il suo corpo, il suo seno, i suoi fianchi. Si sente attraente. La sua convinzione è soprattutto personale, ma la sua posizione è davvero rivoluzionaria. Ogni mossa di Etero è satura di tensione sessuale. La sua vita quotidiana è piena di erotismo. Ho voluto ritrarla così, perché la sessualità e il corpo di Etero sono ciò che manca sullo schermo.

Quando ho letto il romanzo BLACKBIRD BLACKBIRD BLACKBERRY, mi è sembrato ovvio che Eka Chavleishvili fosse un'attrice in grado di interpretare il personaggio di Etero. Ho lavorato con Eka nel mio ultimo film, WET SAND. Sono rimasto affascinato dal suo rigore, dalla sua sensibilità e dal suo approccio alla recitazione. Quando ho immaginato che avremmo guardato Etero per 90 minuti e che Eka avrebbe interpretato il ruolo, con il suo carisma e la sua presenza accattivante, la scelta mi è sembrata ovvia. Con Eka e la sua professionalità, non potevo immaginare di affiancare a Etero una personalità meno sottile, sensibile e potente.

## BIOGRAFIA DI ELENE NAVERIANI



Elene Naveriani è una persona di regia georgiana che vive attualmente in Svizzera. Si è laureata all'Accademia di Stato di Tbilisi in pittura monumentale nel 2003. Dopo un master in CCC - Critical Curatorial Cybermedia presso l'HEAD di Ginevra.

Critical Curatorial Cybermedia presso HEAD - Geneva (Geneva University of Art and Design), ha iniziato a studiare cinema. Il suo cortometraggio di laurea, *GOSPEL OF ANASYRMA* (2014), è stato apprezzato per l'originalità della scrittura e dell'approccio. Il lavoro di Elene consiste nel rendere visibili storie invisibili, far sentire voci inascoltate e creare spazio per le vite emarginate. Il cinema di Elene è un cinema di resistenza. Il suo primo lungometraggio *I AM TRULY A DROP OF SUN ON EARTH* (2017) è stato presentato in anteprima a Rotterdam e ha vinto numerosi premi (Seoul, Xining, Valladolid, Porto).

Elene ha realizzato anche altri due cortometraggi che sono stati accolti molto bene. *RED ANTS BITE* (2019) è stato nominato come miglior cortometraggio svizzero e *LANTSKY PAPA'S STOLEN OX* (2018), un breve documentario, è stato presentato in anteprima al festival Entrevues di Belfort dove ha vinto il Grand Prix per il miglior cortometraggio. Il film è stato premiato anche a Tbilisi e a Documenta di Madrid. Nel 2021, il suo secondo lungometraggio, *WET SAND*, è stato presentato in anteprima mondiale a Locarno, dove ha vinto il premio come miglior attore. Elene sta attualmente sviluppando altri due progetti di lungometraggio. Per il film *BLACKBIRD BLACKBIRD BLACKBERRY* ha vinto il Premio del miglior film et della migliore sceneggiatura al Premio del cinema svizzero 2024.

### FILMOGRAFIA

**WET SAND**, fiction, 115 min (2021). 74° Festival du film de Locarno - Pardo del miglior attore (Concorso Cineasti del presente), Viennale - Festival internazionale del film di Vienna 2021, Saint-Jacques-de-Compostelle, Cineuropa 35, 28e Festival del film di Sarajevo, San Francisco, 65e Festival internazionale del film di San Francisco, Giornate di Soletta - Miglior lungometraggio

**RED ANTS BITE**, fiction, 22 min (2019). 23. Internationale Kurzfilmtage Winterthur, 49e Festival internazionale del film di Rotterdam, Saguenay 24ème REGARD - Festival internazionale del corto metraggio, 26ème Palm Springs International ShortFest, 34e Leeds International Film Festival, 18e Bogota Short Film Festival, Encounters Bristol - Special Mention 2020, Festival européen du court métrage de Brest - Prix du Conseil départemental 2020

**LANTSKY PAPA'S STOLEN OX**, documentario, 29 min (2018). Entrevues Belfort, Gran Premio per il miglior cortometraggio, Tbilisi International Film Festival - Miglior documentario, Documenta Madrid - Menzione della giuria alla International Short Film Commission.

**I AM TRULY A DROP OF SUN ON EARTH**, fiction, 61 min (2017). 52. Giornate di Soletta, 46° Festival Internazionale del Cinema di Rotterdam, 41a Mostra Internacional del Cinema de Sao Paulo, Tbilisi International Film Festival, Valladolid / Seminci, Premio per la migliore fotografia, 32e Entrevues Belfort, Mention spéciale Prix du Long métrage Janine Bazin, 30ème Festival Premiers Plans d'Angers

**GOSPEL OF ANASYRMA**, fiction, 29 min (2014). Festival Tous Ecrans - Genève, 27e Festival Premiers Plans d'Angers, Kyiv International Short Film Festival KISFF 2015, Lisbona, 12th International Independant Film Festival Lisboa, Tel Aviv, 17th International Student Film Festival, Prix du public - XPosed Berlin



## ETERO - EKA CHAVLEISHVILI



Eka si è laureata all'Università statale della Georgia (Shota Rustaveli Theatre and Film), dove si è specializzata in teatro. Dal 1995 è attrice presso il Teatro Drammatico di Batumi. È apparsa in circa 13 opere teatrali e ha ricevuto il premio della Società Teatrale di Adjara come migliore attrice nello spettacolo "Nugzar & the Mephistopheles".

Ha interpretato personaggi memorabili in circa sette film e serie televisive.

### CINEMA & TV

2021 **WET SAND** di Elene Naveriani

2021 **OTAR'S DEATH** di Ioseb Bliadze

2018 **PARADE** di Nino Jvania

2000 **BALALAIKA** di Ali Özgentürk

1996 **STARRY NIGHT** di Andro Enukidze

1991 **BOY FROM THE HAPPY VILLAGE** di Gogi Levashov Tumanishvili

## MURMAN - TEMIKO CHINCHINADZE



Teimuraz Chichinadze è nato nel 1966. Si è laureato presso la Facoltà di Teatro e Cinema dell'Università Statale Shota Rustaveli. È attore del Teatro Nazionale Rustaveli dal 1986. Ha ricevuto il premio Best Ensemble Award for Excellence in Acting al Fringe Festival di Edimburgo 2010 per lo spettacolo "Do We Look Like Refugees".

### CINEMA & TV

2022 **THE CHOICE**

2019 **GOLDEN THREAD**

2018 **OKROS DZAPI**

2018 **NEIGHBORS**

2017 **FAMILY**

2013 **IN BLOOM**

2009 **CLINIC**

1991 **SAKHLI**

## CAST ARTISTICO

<b>Eka Chavleishvili</b>	<b>ETERO</b>
<b>Temiko Chinchinadze</b>	<b>MURMAN</b>
<b>Pikria Nikabadze</b>	<b>NENO</b>
<b>Anka Khurtsidze</b>	<b>TSISANA</b>
<b>Tamar Mdinaradze</b>	<b>LONDA</b>
<b>Lia Abuladze</b>	<b>NATELA</b>

## TROUPE

Regia di	<b>Elene Naveriani</b>
Adattato dal romanzo di	<b>Tamta Melashvili</b>
Adattato per lo schermo da	<b>Nikoloz Mdivani</b> <b>Elene Naveriani</b>
Produzione	<b>Alva Film (CH)</b> <b>Takes Film (GE)</b>
Prodotto da	<b>Thomas Reichlin</b> <b>Britta Rindelaub</b> <b>Ketie Daniela</b>
Produttrice associata	<b>Bettina Brokemper (HEIMATFILM)</b>
Camera	<b>Agnes Pakozdi</b>
Montaggio	<b>Aurora Franco Vögeli</b>
Mixage Suono	<b>Marc Von Stürler</b>
Sound Design	<b>Philippe Ciompi</b>
Production Design	<b>Teo Baramidze</b>
Costumi	<b>Nino Injia</b>
Trucco	<b>Julia Nietlispach</b>